

censura

Oscurato il blog Messainlatino.it

BORGIO PIO

12_07_2025

ger <no-reply@blogger.com>

11/7/2025 10:

ur blog titled 'MiL - Messainlatino.it' has been removed

██████@libero.it

l,

ou may know, our Community Guidelines (<https://blogger.com/go/contentpolicy>) describe the boundaries we allow – and don't allow – on Blogger. Your blog titled 'MiL - Messainlatino.it' was flagged to us for w. We have determined that it violates our guidelines and have made the URL <https://blog.messainlatino> available to blog readers.

was your blog removed?

content has violated our Hate speech policy. Please visit our Community Guidelines page linked in this l to learn more.

feel that a blog's content does not fit within the expectations of our policy, we no longer allow it to be cly available. If you believe that we have made an error, you can request an appeal <https://.blogger.com/go/appeal-blog?blogId=2235752662493900408>.

may have the option to pursue your claims in court. If you have legal questions or wish to examine legal ns that may be available to you, you may want to consult your own legal counsel.

rely,
Blogger Team

Nella blogosfera dedicata alla liturgia tradizionale MiL-Messainlatino.it è il blog italiano più letto. Anzi era, perché da ieri risulta inaccessibile, per decisione della piattaforma Blogger gestita da Google.

Ai gestori è stata recapitata un'email che contesta violazioni della policy sui "discorsi d'odio" (Hate Speech Policy). Ma senza dire quali. Il blog «ci è stato

segnalato per una revisione. Abbiamo stabilito che esso viola le nostre linee guida», scrive il *Blogger Team*, «e abbiamo reso il link <https://blog.messainlatino.it/> non visibile ai lettori». Segue la spiegazione che non spiega: «Perché il vostro blog è stato rimosso? I vostri contenuti hanno violato la nostra policy sui discorsi d'odio».

I gestori di *Messainlatino.it* potranno fare ricorso e lo faranno, come già annunciato. Intanto restano due domande: quali sono i contenuti considerati inammissibili da Google? E soprattutto: da chi (e perché) proviene la segnalazione? «Solo in via di indizio, possiamo supporre ciò abbia a che fare con la circostanza che, nelle settimane scorse, erano già stati rimossi (ma poi dallo stesso Blogger.com riammessi, su nostra sollecitazione) singoli articoli, il cui tenore era: l'intervista a mons. Strickland contro l'ammissione delle donne al diaconato; uno studio del Prof. Corrado Gnerre sulla storia della Massoneria e la sua condanna da parte della Chiesa; il richiamo alla dottrina ufficiale della Chiesa in riferimento al gay pride; infine un post di oltre dieci anni fa col video del fondatore del movimento neocatecumenale», scrive la redazione di MiL nel comunicato pubblicato da *Campari & de Maistre*, rilevando che «se si comincia così, nessuno può più sentirsi al sicuro nell'espressione del proprio pensiero, perfino se questo combacia con la dottrina ufficiale della religione più diffusa al mondo».